Conto corrente con la Posta — Gallarate, 3 Luglio 1915. — Anno XI — Num. 27

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0.50
In 3ª pagina . . » 1.—
Conti cronologici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 19, Varese, telefono N. 120 e Galleria V E., 20 Milano, telefono 21.

La "gaffe„ papale

E' stato durante questa settimana un gran diluviare di articoli e di interviste nella stampa cattolica e nell'altra vuoi per attenuare e... spiegare, vuoi per commentare e deplorare la indubbiamente disgraziata e ormai famosa intervista Latapie.

E' noto che la categorica smentita che se ne attendeva dall'autorizzato *Osservatore* è stata una... smentita-conferma. *Pezo el tacon del buso!* Come si dice nella città di papà Goldoni. Tanto che si è sentito il bisogno di far seguire una, questa volta meditatissima, intervista cardinalizia nella quale è stupefacente l'abilità delle chiose e delle distinzioni..... (Sopratutto delle *distinzioni!*).

Ma, in definitiva, a noi pare che nella grande orchestra di parafrasi, di chiose e di commenti che si è intonata sul tema della intervista pontificia, non si sia fatta sentire abbastanza quella che forse avrebbe dovuto costituirne la nota culminante, il motivo ispiratore, vogliamo dire la nota religiosa e morale.

Perchè intendiamoci: - con o senza attribuzioni di principe profano; con o senza Triregno; con o senza guarentigie, il Papa è prima di tutto e sovra tutto (o dovrebbe essere)... il Papa, vale a dire la incarnazione tangibile di una Superiore Autorità spirituale la quale attinge la sua ragion d'essere da un ordine trascendente, assoluto, e come tale affatto estraneo alle particolari contingenze della politica nazionale e internazionale.

Ora non v'è chi da questo punto di vista non veda in tutta la sua enormità (anche dopo le spiegazioni e le rettifiche del Segretario di Stato) la *gaffe* di Papa Benedetto XV. *Gaffe*, aggiungiamo, religiosa e *gaffe* morale, giacchè documenta la povertà a un tempo religiosa e morale della Chiesa, del Papato che, potendo anzi dovendo per istituto librarsi al disopra degli eventi e degli uomini, ha preferito (pare incredibile) rinunciare a essere Dio per parlare come piccolo Re... spodestato; ha preferito parlare come Principe della Chiesa piuttosto che come Vicario di Cristo. Non ci si scappa.... Autentica o apocrifa, veridica alla lettera o, come vuole il Cardinale Gasparri, in molti punti alterata e sofisticata, – quel tanto o poco che resta delle parole al Papa attribuite non sono parole degne di un Papa e – sia pure tirando un rigo su ciò che tocca l'Italia – gli stessi cattolici devono convenire che non sono parole che facciano onore al Supremo Gerarca di una grande Chiesa secolare e universale.

Si noti: l'impressione resta anche malgrado l'errata-corrige gasparriana... Nella quale poi cercheremmo invano lo spunto di una ispirazione veramente cristiana e degna di un sacerdote cristiano.

Certo non saremo noi a meravigliarcene o a dolercene.

Diciamo anzi subito che se una cosa in tutto questo *can can* ci meraviglia è la... meraviglia degli anticlericali italiani. I quali protestano – in uno ai liberali del patto Gentiloni – in nome della italianità... Grande parola in questi giorni l'italianità per certa gente...

Ma per tornare al Papa, davvero non crediamo ci fosse bisogno di attendere l'intervista autentica e semi autentica concessa a *monsieur* Latapie (giornalista non clericale ma nazionalista, dice il Cardinale Gasparri) per deplorarne l'attitudine.

Qual'era infatti il dovere di un Papa cristiano, incarnazione vivente non del vecchio Dio delle Battaglie – il Dio sanguinario di Abramo e... di Guglielmo II. - ma del Dio Padre di Gesù, di fronte agli autori della guerra? La risposta non ci pare dubbia: quello di mettersi sotto i piedi la politica per ricordarsi soltanto di essere il Capo Spirituale, il Padre della Cristianità.

Come Papa, egli aveva, evidentemente un solo dovere da compiere e doveva compierlo a qualunque costo senza esitazione, al primo scatenarsi della tempesta europea: – quello di maledire la guerra in nome di Cristo, e di scomunicarne gli autori che la scatenarono... in nome di Dio. Il Papa poteva e doveva dichiarare scomunicati e fuori della Chiesa quanti, senza giustificazione di legittima difesa, vi avessero partecipato... Finalmente egli doveva sciogliere i *sudditi* della cattolicissima Austria e della semi protestante Germania dall'obbligo di obbedienza alle ingiunzioni dei loro Sovrani.

Si noti: solo il Papa poteva farlo come Colui che ancora rappresenta per milioni di creature umane una superiore autorità che non si discute!

Quel che ne sarebbe nato non sappiamo, Ma, comunque, il gesto avrebbe avuto delle ripercussioni grandissime e certamente avrebbe giovato alla causa dell'Umanità e della Pace. Noi avremmo rivissuto un'ora di *ricorso storico* forse assurdo... Ma sarebbe stata una assurdità sublime, solenne, eroica...

Il Papato poteva scrivere una grande e gloriosa pagina!

Giudicate da ciò quello che in sua vece si è fatto. Da Papa Pio X che non ha avuto il coraggio di condannare e di scomunicare e da Papa Benedetto XV che, dietro il parevento della neutralità, dichiara in ultima analisi di lavarsene le mani.

Ma almeno, il buon pastore di Riese, figlio semplice del popolo, versò lagrime di sincero dolore.

Ma almeno Pio X non arzigogolò le distinzioni e le sottigliezze per cui il Papa diplomatico passerà alla Storia... Ma almeno non si può rimproverare a Pio X nessuna intervista come quella del suo successore, la quale resterà – malgrado le rettifiche – a documentare l'*alibi* clamorosamente fallito che il Capo della Religione Cristiana ha tentato di creare alla povertà di spirito religioso, per non dire alla irreligiosità del Papato.

L'*Unione*.

VITA GALLARATESE

Preparazione Civile

Commissione dei servizi Pubblici ed Industrie.

Sabato 25 Giugno nella sala del Consiglio Comunale alle ore 21 si è riunita la Commissione dei Servizi Pubblici ed Industriali coll'intervento dei signori: Carlo Borgomaneri, *presidente*, Geom. Carlo Moroni, *vice presidente*, Bonomi Adolfo, Bossi Antonio, Bossi cav. Giovanni, Crosta Piero, Foà rag. Cesare, Gomarasca Innocente, Macchi cav. rag. Enrico, Macchi Giuseppe, Maraggia Costanzo, Morosi Enrico, Orlandi Giuseppe, Pizzotti rag. Paolo, Pizzamiglio dott. Antonio, Salvagno prof. Giovanni, Seveso Alfredo, *membri*, Servi ing. Aldo, *segretario*. Ha giustificato l'assenza il *vice-presidente* Oreste Puricelli. Si ritengono assenti giustificati i *membri* sig. Giuseppe Munari richiamato e dott. Luigi Zerboni volontario.

Assume la Presidenza il sig. *Carlo Borgomaneri* facendo presente che se gli avvenimenti attuali fortunatamente non richiedono dalla Commissione una maggiore attività, e se gli Uffici municipali sono di per sè zelanti e sufficienti a riparare convenientemente alle conseguenze del momento attuale, nondimeno è bene tenere la Commissione desta ed affiatata, per dare un contributo morale di incoraggiamento all'opera della Giunta e degli uffici municipali e per la eventualità di più gravi ed urgenti necessità per l'avvenire. Del resto i voti emessi nella precedente rinnione hanno avuto il miglior conforto nella loro reale applicazione da parte delle autorità.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente comunica quello che è stato fatto in relazione ai voti presi nell'ultima riunione ed esprime i propositi pel prosegnimento dell'azione comune. Aperta la discussione alla quale hanno preso parte attiva tutti gli intervenuti, è stato deliberato come appresso:

Servizio postale — Si prende atto della risposta pervenuta a mezzo del rag. *Foà* dalla Direzione di Milano, la quale garantisce per ora il regolare funzionamento del servizio e promette di tener conto delle offerte e proposte della Commissione.

Estensione dell'esonero dal servizio militare — Si prende atto con soddisfazione della notizia che, con recente decreto Luogotenenziale (del 17 Giugno u. s.) l'esonero temporaneo dal servizio militare viene esteso in modo da permettere la continuità delle aziende private e di quelle degli enti locali, conformemente al voto emesso dalla Commissione nella precedente seduta.

Acquedotto comunale — Questo servizio è stato il più duramente provato, perchè è stato richiamato il personale tecnico ed amministrativo, escluso il Direttore. La produzione per ora è garantita; per la distribuzione e per i nuovi impianti e per la manutenzione il servizio è limitato allo stretto indispensabile. Si fa voti che l'operaio *Fresca* specializzato in questo ramo, venga esonerato in base al sudderto Decreto Luogotenenziale e si prende atto delle pratiche iniziate a tal fine.

Officina Comunale del Gas — Questo servizio non si è arrestato, ma l'assenza del Direttore richiamato sotto le armi ne ostacola il normale andamento. Si fa plauso alla iniziativa della Giunta Municipale tendente a ottenere l'esonero temporaneo del direttore allo scopo di ridare ogni vitalità al servizio la cui utilità può estendersi eventualmente anche agli scopi militari.

Disoccupazione — La discussione si fa più ampia su questo importantissimo argomento.

Il pubblico avviso redatto dal Comitato generale tendente ad avvicinare la mano d'opera disponibile alle richieste di braccia, ha messo in evidenza che circa 70 persone sono senza lavoro. Anche il segretariato della Camera del Lavoro si è fatto portavoce in Giunta della necessità di collocare altrettante persone prevalentemente adatte all'arte edile. La Commissione, senza entrare nel merito sulla scelta di questo o di quel lavoro, di cui la decisione spetta al Comune, fa voti, perchè nel modo migliore possibile pel collocamento della mano d'opera disponibile il Comune dia mano prontamente a qualche pubblico lavoro.

Il presidente dà alcune spiegazioni ed informazioni riguardanti l'apposita deliberazione presa dalla Giunta, per l'esecuzione di alcuni lavori inerenti alla estensione del I° lotto di fognatura già appaltato alla ditta Successori Marelli di Crenna. secondo i quali lavori, si può garantire l'occupazione per almeno tre mesi ancora a tutti gli operai disponibili bisognosi e animati da seri e corretti intendimenti. Prendono parte alla discussione *Morosi, Macchi G., Gomarasca, Bossi G.* approvando i propositi della Giunta; *Orlandi* e *Maraggia* per schiarimenti.

Si plaude all'opera del Comitato pel collocamento della mano d'opera locale e fuori di Gallarate, iniziando una corrispondenza cogli uffici municipali del lavoro di Busto Arsizio, Brescia, Milano, colla Umanitaria e cogli uffici di collocamento contadini, operai ed impiegati. Non è esclusa la probabilità che il Governo permetta l'emigrazione verso paesi amici sotto determinate condizioni.

Inventario dei materiali e dei mezzi d'opera — Il presidente fa notare che dela circolare inviata a 75 ditte non ha ricevuto che sei risposte e non tutte corrispondenti alle intenzioni della presidenza. Intervengono nella discussione i signori *G. Macchi, Crosta, E. Macchi, Bonomi* ed altri e su proposta del presidente si deliberava che l'inventario stesso sia fatto dall'Ufficio Tecnico Municipale mediante diretto sopraluogo presso le ditte già interpellate seguendo l'unico criterio delineato dalla Commissione nell'ultima seduta.

Servizio d'approvvigionamento viveri — E' stato assegnato questo oggetto alla Commissione dei servizi pubblici, la quale è dal presidente invitata ed esaminarlo, tenuto calcolo delle confortanti assicurazioni ministeriali riguardanti il raccolto e la provvista del frumento e di altri generi di prima nessessità. Si conviene che, indipendentemente dall'azione di altri enti, sia ora prematuro occuparsi a fondo del problema. Bastando per ora invigilare perchè il momento critico non sia sfruttato dall'ingordigia degli speculatori, si esprime fiducia nel Governo che sarà energico nel reprimere abusi, confortati d'altra parte dalle notizie sul buono stato del granario in Italia, e dalla speranza che, aprendosi al nostro mercato le imminenti risorse granarie della Russia, si abbiano felici ripercussioni sull'andamento generale della guerra. Sull'importante argomento parlano *Gomarasca, G. Bossi, Morosi* ed altri.

Dopo alcune raccomandazioni dei presenti, il Presidente ringraziando gli intervenuti toglie la seduta.

Sottoscrizione Cittadina
per l'assistenza civile e sociale durante ed in conseguenza della guerra

..... Chi alla Patria non dà il braccio
deve dare la mente, i beni, il cuore,
le rinunzie, i sacrifici.....

Sottoscrizione a somme fisse ad unico versamento.

Somma precedente L. 21744.50

Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario	»	50.—
Ditta Mauri e Macchi	»	300.—
Bianchi Clerici e Fraschini	»	150.—
Mondini Giuditta ved. Borgom.	»	50.—
Antonio Sacconaghi (I. versam.)	»	50.—
Successori Colombo e Macchi	»	500.—
Foglia Innocente	»	20.—
Piero, Antonº e Piera Piantanida	»	300.—
Dott. cav. prof. Oreti Fanfulla (I. versamento)	»	25.—
Giulia e Luigi Trotti	»	10.—
Giusº Calcaterra Bonomi e figli	»	200.—
Cooperativa Ferrovieri	»	150.—
Mastelli sac. Andrea	»	10.—
Dott. Ferdinando Corbetta	»	20.—
Giorgetti Agostino	»	15.—
Figlie di Luigi Buffoni	»	200.—
Prevosto Sommariva sac. Pietro (II. versamento)	»	25.—
Pescò sac. Carlo	»	10.—
Crespi sac. Attilio	»	10.—
Crespi sac. Roberto	»	10.—
Ravasi sac. Giovanni	»	10.—
Franzi sac. Eugenio	»	5.—
Irene Introini Borgomaneri	»	10.—
Puricelli Guerra Enea	»	5.—

(*Continua*) TOTALE L. 23879.50

Sottoscrizione quindicinale per tutta la durata della guerra.

Somma precedente L. 150,50

(*Continua*) TOTALE L. 150,50

Sottoscrizione mensile per un periodo determinato.

Somma precedente L. 100,—

(*Continua*) TOTALE L. 100,—

Sottoscrizione mensile per tutta la durata della guerra.

Somma precedente L. 66,—

N. N.	»	50,—
Bellora comm. Pietro	»	100,—
L. L. Trotti	»	10,—
Gomarasca Giacinto di Mauro	»	10,—
Cattaneo Carlo fu Rinaldo	»	10,—
Giuseppina ed Amedeo Guenzani	»	10,—
Giovanni Bardelli	»	5,—
Impiegati della Ditta F.lli Maino e C.	»	192,—
Personale della Banca di Credito Provinciale Agenzia di Gallarate	»	56,70

(*Continua*) TOTALE L. 509,70

Croce Rossa Italiana

Comitato Distrettuale di Gallarate.

Somma precedente	L.	3243,10
Mozzati Sacconaghi Camilla	»	100,—
Senna Clarice ved. Codiferro	»	100,—
N. N.	»	5,—
Cooperativa ferrovieri di Gallarate	»	50,—
Totale	L.	3498,10

Per l'offerta di L. 100 ciascuna, le signore Mozzati Sacconaghi Camilla e Senna Clarice ved. Codiferro, vennero proclamate *socie perpetue* della Croce Rossa Italiana, presso il Comitato di Gallarate.

Nuovi soci temporanei: Mozzati Francesco, Sartorio Giovanni, Bosisio Pietro Giulio, Bosisio Camillo e Cavalli Maria.

NB. — Le offerte per sottoscrizioni e le iscrizioni a socio perpetuo o temporaneo si r.cevono presso la sede del Comitato, uffici municipali.

Diffondete l'UNIO

Le offerte di indumenti e biancheria.

Carlo Ghiringhelli, 3 camicie, 3 paia mutande — Ditta Carlo Bassetti, 3 pezze tela per camicie — Fanny Macchi, 2 lenzuola, 2 federe — Maestra Irene Porta, 3 paia pantofole — Anna Maria Ferrario, 2 mutande, 6 paia calze — Marianna Colombo, 1 pezza tela per camicie — Giuseppina Macchi Calderara, 180 tovaglioli — Carlo Bonicalzi e Signora, 24 tovaglioli — Adolfo Bonomi, 2 quintali legna da ardere, 1 bagno di zinco, 2 tende, 2 secchi, 1 catinella, porta catinella — Maria Alberti Bonomi, 1 porta catinella, 1 bracca, 1 secchiello — Ernesto Caroli, 5 latte lisoformio, 5 latte creolina — Ditta Carlo Bossi, 10 letti di ferro in aggiunta ai 30 precedentnmente notificati.

IN CITTÀ

Niente... duplicati

Breve risposta a una domanda dell' « Eco ».

In un trafiletto che vorrebbe essere ironico apparso nel numero di domenica scorsa, l'*Eco Gallaratese* chiede categoricamente alla Giunta se sia vero che che essa intende di sopprimere lo stipendio al Dott. L. Zerboni il quale si è arrnolato volontario per il periodo della guerra.

Veramente - dato il tono della prosa clericale - potrammo non disturbarci a rispondere. Infatti l'*Eco*, mentre ha l'aria di chiederci spiegazioni su qualche cosa che dice di non sapere, si diverte poi a fare commentini ed insinuazioncelle come se questo qualche cosa gli fosse perfettamente noto...

Ma lasciamo correre.

Le cose stanno così: il Camune è disposto a pagare l'intero stipendio a quei suoi dipendenti - volontari o richiamati - al cui servizio militare non sia annesso un corrispettivo, congruo... emolumento com'è il caso degli ufficiali in genere, medici, veterinari, ecc.

Nel caso particolare del Dott. L. Zerboni, forse l'*Eco* ignora che non è solo la Giunta competente a decidere se si debba continuargli o sopprimergli lo stipendio, giacchè il veterinario Dott. Zerboni dipende dal *Consorzio Veterinario* dei Comuni di Gallarate, Caiello, Crenna, Cardano al Campo e Cassano Magnago... Nientemeno!

Noi del resto non abbiamo difficoltà ad aggiungere che - per quanto ci sembra - ben difficilmente al Dott. Zerboni, - oggi sottotenente agli stipendi del Ministero della Guerra, - sarà mantenuto l'onorario durante il suo veterinariato volontario. E ciò appunto, non già in odio all'egregia persona del Dott. Zerboni e al suo patriottismo, ma semplicemente e come all'ideale in obbedienza al principio di massima abbastanza ovvio a cui il Comune ha deciso di attenersi e che abbiamo ricordato. In via di esemplificazione possiamo aggiungere che a quegli operai richiamati sotto le armi ai quali le Ditte continuano la paga non si accorda il sussidio governativo... Ed è naturale...

E crediamo vorrà convenirne anche l'*Eco Gallaratese*, riconoscendo con noi che, ove si adottasse un diverso criterio, si verrebbe a creare una condizione di privilegio per molti, i quali, essendo richiamati o volontari, guadagnerebbero più di prima. (Due stipendi in luogo di uno...).

A meno che del servizio obbligatorio in guerra o del volontariato - anche quando quest'ultimo non sia per definizione eccessivamente pericoloso - non si voglia fare, a beneficio di pochi o molti privilegiati, una spécie di albero della cuccagna.

Il passaggio dell'on. Ronchetti.

Oggi verso mezzogiorno, recandosi per la consueta villeggiatura estiva a Porto Valtravaglia, farà una brevissima sosta all'Albergo Italia, l'on. Ronchetti desideroso di salutare i buoni, antichi amici gallaratesi.

E' questa la prima volta — da che l'on. Ronchetti è aminalato — ch'egli ha il piacere di rivedere la sua « cara Gallarate ».

Inutile dire che all'*Italia* si darà oggi convegno tutta la democrazia gallaratese. Sappiamo che anche dal Collegio parecchi Sindaci verranno espressamente per stringere la mano all'illustre parlamentare e amico e porgergli gli auguri dei fedeli elettori.

L'*Unione* che, nel nome dell'on. Ronchetti, ha combattuto e vinto le più belle lie, è lietissima di porgergli il uto.

Una lettera dell'on. Agnelli per i nostri gallaratesi cambattenti

Reduce dal fronte l'on. Agnelli ci scrive:

Milano, giugno 1915.

Cara *Unione*

Nel recente giro che ebbi la fortuna di poter compiere al fronte della guerra nazionale, mi fu di viva compiacenza incontrare parecchi nostri concittadini, dei quali portai le buone notizie alla famiglia.

Ricordo: il caporale Gnocchi, del 1° granatieri; il sottotente Cotta, di artiglieria; Ercolino Mazzucchelli, di fanteria; Ambrogio Carabelli, da Solbiate Arno, di artiglieria di fortezza; il cav. Mapelli, da Somma, primo capitano dei bersaglieri.

Per ovvie ragioni, non accenno alle località.

A quei figli della nostra terra, che sono al posto del dovere, parta anche da queste colonne il saluto e l'augurio di Gallarate nostra.

Tuo aff.mo **Arnaldo Agnelli.**

Un altro gallaratese fregiato della medaglia al valore.

Abbiamo detto nel numero scorso del granatiere Faustino Colombo, che in un combattimento svoltosi il giorno 8 corr. rimase ferito da una pallottola di shrapnel alla gamba destra. Dopo essere stato curato prima in un ospedale da campo, poi all'ospedale Civile di Forlì, ora tornato in famiglia per la convalescienza

Egli, che porta sul petto, oltre al distintivo commemorativo della campagna di Libia, anche quello tricolore di una medaglia al valore guadagnata in questi giorni sul campo, è stato cordialmente festeggiato da amici e conoscenti.

Un gallaratese caduto per la Patria.

E' giunta in questi giorni al Sindaco Pasta, pel tramite del Comando Militare, la notizia della morte del soldato gallaratese Luigi Sapracasa di Daniele, richiamato della classe 1881 caduto combattendo. E' il primo gallaratese di cui dobbiamo registrare la perdita e apparteneva all'ottavo reggimento Alpini.

Il poveretto lascia la moglie e quattro figli.

Sappiamo che l'autorità municipale, la quale ha adempiuto con le debite cautele al pietoso dovere di comunicare la dolorosa notizia alla vedova, ha provveduto senza indugi ai primi soccorsi e ora sta sollecitando le pratiche per ottenerle dal Ministero competente la pensione governativa.

Volontari mobilitati.

L'ultimo Bollettino militare contiene la nomina di due nostri concittadini, il dott. Camillo Fornaci e l'ing. Battista Foglia, a sottotenenti della Milizia territoriale nell'armata del Genio.

Com'è noto avevano entrambi fatta domanda di arruolamento volontario. La loro chiamata è pertanto imminente e noi siamo lieti di porgere loro i nostri saluti ed auguri.

L'ing. Foglia sarà sostituito nello Studio dall'ing. Gian Carlo Magistretti di Milano.

Altri volontari ciclisti.

Ci consta che altri tre giovani gallaratesi non ancora ventenni hanno chiesto e ottenuto di essere ammessi nel Battaglione Volontari ciclisti. Essi sono: Chierichetti Oreste diciottenne, Battaggia Attilio di anni 19, Marelli Giorgio di anni 18 e Piravano Giovanni fu prof. Virgilio.

Alcuni altri, di cui ancora non conosciamo i nomi, inoltrarono al Capitano Monticelli la domanda ed attendono risposta di accettazione. Complessivamente i gallaratesi appartenenti al Battaglione saranno fra pochi giorni nel numero di venti. Bravi!

Fra Federazione Industriali e Unione Impiegati e Commessi.

Riceviamo:

La spettabile Unione Impiegati e Commessi in una sua lettera del 26 decorso mese, a codesto spett. giornale, riferendosi alla nostra pubblicazione del 19 scrive:

« Ci meravigliamo come i signori Industriali trovino premature le domande avanzate con nostra lettera del 22 maggio e con circolare del 5 giugno; o che dovevano forse gli impiegati chiedere a guerra finita la conservazione del posto e la corresponsione — sia pur limitata — dello stipendio? »

La Federazione trova inesatto quanto scrive la Unione Impiegati e Commessi perchè essa Federazione. non ha detto che le domande fossero premature, bensì che la *critica* fatta agli Industriali era prematura ed inopportuna.

In una parte della nota circolare dell'Unione Impiegati e Commessi, con riferimento ai provvedimenti per il personale richiamato sotto le armi, è detto che: « un minimo di disposizioni era pur necessario per evitare quegli inconvenienti e quegli abusi che una troppa comoda libertà d'azione non manca di produrre ». Si vorrà ammettere, crediamo, che questa espressione è tutt'altro che riguardosa ed ha un contenuto di generica sfiducia che offende. Inoltre tutta la circolare è un richiamo inopportuno al compimento di un dovere sul quale (e l'Unione Impiegati e Commessi non lo ignora) gl'industriali stavano accordandosi.

Era quindi, e lo ripetiamo, doveroso di attendere, se non con fiducia, almeno con benevola riserva.

Del resto la Federazione è certa che l'Unione Impiegati e Commessi già conosce i provvedimenti adottati dagli Industriali a favore dei loro impiegati richiamati sotto le armi, e forma l'augurio che anche la classe degli impiegati risponda in proporzione con pari spirito di sacrificio alle necessità dell'attuale momento.

Per la difesa contro gli aeroplani.

Una riunione di Sindaci dei Mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo.

L'annunciato convegno dei Sindaci dei Mandamenti di Gallarate e Samarate, promosso dal Sindaco Olinto Pasta allo scopo di prendere accordi circa i provvedimenti da adottarsi nell'eventualità di attacchi da parte di aeroplani nemici, ha avuto luogo il 26 corr. alle ore 14, nella sala del Consiglio Comunale.

Erano presenti, oltre il Sindaco e la Giunta Municipale di Gallarate, il Sottoprefetto cav. avv. Guido Farello, il capitano dei R.R. Carabinieri cav. Celario, i signori cav. ing. Bosisio, sindaco di Lonate Pozzolo, Francesco Ghiglioni sindaco di Ferno, cav Alessandro Maino, assessore anziano di Somma Lombardo, rag. Cesare Dettoni, sindaco di Casorate Sempione, avv. comm. Renato Piceni sindaco e Attilio Landoni, assessore di Vergiate, cav Enrico Ronchi, assessore anziano di Jerago in rappresentanza anche del Comune di Oggiona, Sironi sindaco di Sesto Calende, avv. Francesco Buffoni pro-sindaco di Crenna, ing. Mari, sindaco di Cardano al Campo, Masina, sindaco di Cassano Magnago ed altri di cui ci sfugge il nome.

Assistevano il segretario capo del nostro Comune avv. cav. Amedeo Rossi ed i sig. Guido Argenti e geometra Buongiorni del comitato Gallaratese dei servizi pubblici e della difesa comunale.

Il sindaco Pasta, premessa una parola di ringraziamento agli intervenuti, chiarisce lo scopo della riunione richiamando l'ordinanza del Commissario Civile, reggente la Prefettura di Milano, circa i provvedimenti difensivi da prendersi contro gli eventuali attacchi di aeroplani nemici ed illustrando le attribuzioni al riguardo affidate alle Amministrazioni Comunali.

Dopo esauriente discussione alla quale partecipano il com. Piceni, l'avv. Buffoni, Bosisio, Mari ed altri, l'assemblea conclude dando incarico al sindaco di Gallarate di esprimere al Commissario Civile reggente la Prefettura, il desiderio dei rappresentanti dei Comuni inteso a conoscere se e quale assegnamento possano fare i Comuni sulla cooperazione dell'autorità militare nella difesa contro gli attacchi aerei e più precisamente se all'Autorità militare potrebbe demandarsi il compito della guardia per dare in tempo avviso dell'eventuale approssimarsi di velivoli onde averne norma per le segnalazioni e gli allarmi alle popolazioni. Si è anche fatto presente che un tale desiderio è giustificato dalla considerazione della speciale importanza militare della plaga, sia per i numerosi stabilimenti industriali che nella nostra zona lavorano anche per le forniture militari, sia per la prossimità del campo militare d'aviazione della Malpensa, circostanze che rendono opportuna un'intesa fra l'autorità civile e quella militare la quale potrebbe delegare in forma ufficiale un suo incaricato ad intervenire ad una prossima adunanza per dare suggerimenti e prendere accordi.

Si è inoltre espresso il desiderio che si abbia a fissare un convegno al quale interverrebbe il Sindaco di Gallarate in rappresentanza di tutti i colleghi dei due Mandamenti.

La distribuzione dei sussidi alle famiglie dei soldati.

Ricordiamo agl'interessati che il pagamento dei sussidi governativi alle famiglie bisognose dei richiamati viene regolarmente effettuato dalla Esattoria Comunale, (Banca di Gallarate) il lunedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 11.30 per le famiglie aventi l'intestazione alfabetica dalla lettera A alla lettera M, e dalle ore 13 alle 16 per le altre dalla lettera N. alla lettera Z.

Intanto, avendo la Commissione cittadina di assistenza economica incominciato in questi giorni ad assegnare i sussidi integrativi alle famiglie dei richiamati ed i soccorsi anche alle altre famiglie del Comune, che per la disoccupazione o per altri motivi se ne dimostrino bisognose e meritevoli, affinchè anche la distribuzione di questi sussidi avvenga nel modo più regolare e soddisfacente, si pensò di affidare pure questo incarico alla Esattoria, la quale ha subito accettato volontieri di prestare gratuitamente la sua opera. Di che la commissione è gratissima all'Amministrazione della Banca e particolarmente all'incaricato sig. Paolo Calcaterra.

La distribuzione vien fatta il primo ed il sedici di ciascun mese durante l'orario del servizio per il pubblico.

Tiro a Segno Nazionale.

Martedì scorso 29 Giugno, come dal programma pubblicato, ha avuto luogo la gara popolare di chiusura delle esercitazioni libere. Dirigevano il tiro il Direttore sig. Boldi Carlo ed il Vice Direttore sig. Giacinto Gomarasca. Assistevano il Presidente sig. cav. Cesare Macchi ed il membro sig. Colombo Antonio Maria.

La gara cominciata alle ore 8 del mattino si è protratta sino a tarda ora ed è riuscita animata ed ordinatissima.

Ecco i nomi dei premiati:

Sezione *A* - Premi di I° grado - Sagome *6*:

Fontana Alfonso - Galmarini Giovanni - Fazzini Giacomo - Blois Domenico - Colombo Elredo - Sottocasa Giuseppe - Bongiorni geom. Francesco - Galdabini Amilcare - Bossi Pierino - Monti Giuseppe - Massai Mario - Bardelli Giovanni - Molteni Feruccio - Barbero Enrico - Samuelli Luigi - Daccò Cesare - Frascoli Pietro - Merlo Giuseppe - Forni Ugo - Laurora Francesco - Bianchi Giuseppe - Andreazza Giovanni - Rudi Paolo.

Sezione *A* - Premi di II° grado - Sagome *4*:

Macchi Giuseppe - Tomasini Ambrogio - Canziani rag. Angelo - Brenna Paolo - Pianca Carlo - Maroni Guido - Gerbella Silvio - Forni Luigi - Maffezzoni Giuseppe - Brambilla Pietro - Ballerini Pietro.

Sezione *B* - Premio di I° grado - Sagome *8*:

Rossini Luigi - Gomarasca Giacinto - Cattaneo Carlo - Boldi Carlo - Colombo Antonio Maria - Buffoni Francesco - Bizzozzero Melchiore - Rossini Carlo - Galdabini Amilcare.

Sezione *B* - Premio di II° grado - Sagome *6*:

Nobili Federico.

I tiratori sono pregati di recarsi domani 4 corr. alle ore 11 alla sede della società in via Felice Cavallotti, per ritirare il premio,

Gli operai della Ditta F.lli Maino e C. di Somma per i richiamati.

Gli operai della Tessitura F.lli Maino e C. di Souma Lombardo, desiderando di concorrere col proprio obolo a favore delle famiglie bisognose dei militari richiamati di Somma, hanno stabilito di elargire l'uno per cento sull'importo della propria paga quindicinale.

Questa deliberazione merita un sincero encomio e formiamo l'augurio venga imitata anche negli altri stabilimenti.

La cura degli scrofolosi a Voltri.

Poichè in quest'anno, come abbiamo pubblicato nel numero precedente, l'Opera Pia per la cura balneare marina agli scrofolosi poveri di Milano ha sospeso l'invio dei bambini curandi a Celle Ligure, il nostro Comitato Gallaratese ha deliberato di approfittare dell'offerte fatta dall'Ospizio Marino di Voltri diretto dal dott. prof. Cesare De Rossi, e di spedire colà a fine luglio una quarantina circa fra i ragazzi del Comune più bisognosi di cura balneare.

Concorsi di insegnante elementare.

Veniamo informati che l'on. Giunta Municipale, accogliendo analogo parere dell'Autorità Scolastica Superiore, ha stabilito di bandire per il corrente anno un pubblico concorso a due classi quarte uiste e a due posti di insegnanti in soprannumero, soltanto in base ai titoli ed alle altre norme contenute nel Regolamento Scolastico Municipale, attualmente in vigore.

Fontanella in Piazza Risorgimento.

Ci consta che prossimamente verrà ripristinata in Piazza Risorgimento la fontanella d'acqua potabile e che per comodità del pubblico verra anche installato un decoroso smaltitoio.

La Gallarate - Camerlata

Il R. Decreto per la concessione.

Nella « Gazzetta Ufficiale » del 30 giugno u. s. è stato pubblicato il Regio Decreto col quale si approva la convenzione stipulata colla Società Anonima della Ferrovia Gallarate-Camerlata per la concessione della costituzione e l'esercizio della ferrovia stessa.

I Maestri dei sobborghi pel trasferimento.

E' stata inviata all'Amm. a mezzo del sig. Direttore Fontana la seguente istanza.

Ill. Sig. Sindaco ed On. della Giunta
GALLARATE.

Non essendo stato possibile varare pel p. anno scolastico 1915-16 il Regolamento organico per queste scuole i sottoscritti, restando in benevola aspettativa, chieggono per favore alle SS. VV. Ill.. e per unica anticipazione, una deliberazione di Giunta che valga fin da ora ad armonizzare in un'unica *disposizione* lo spirito del Regolamento governativo, i criteri che l'On. Giunta in merito vorrà adottare, ed il desiderio dei richiedenti circa il trasferimento delle frazioni al Capoluogo.

Sperando in un favorevole accoglimento, i sottoscritti avvistano il loro pensiero:

1.° Si desidera abrogata completamente la disposizione dell'Art. 31 del Regolamento Comunale del 27-3-907, approv. 28-4-907, col N. 1956 per le seguenti ragioni:

a) Perchè non si possono includere nei Reg. Comunali disposizioni non sancite dalle leggi e dal Regolamento generale

b) Perchè dagli enti *giurisdizionali* è stato costantemente ritenuto che il *trasferimento* da una frazione ad un capoluogo non ha carattere di promozione (Vedere massime

dal N. 574 al N. 580 anno 1916 Raccolta M. P. L.); quindi è ozioso, se non offensivo, la richiesta di una nuova gara fra insegnanti ritenuti per *concorso egualmente idonei* per le scuole dipendenti tutte dal medesimo Ente.

2.° Si desidera che i trasferimenti non si avverino per personali ragioni di chi ne facesse istanza, sia perchè tutti avrebbero da accamparne, sia perchè queste ragioni, anche vagliate con equità, come sempre, e ritenute sufficenti dalle SS. VV., desterebbero nell'animo degli altri, parimenti desiderosi di trasferirsi, un certo turbamento, che offusherebbe, sia pure debolmente, quel rapporto meraviglioso di grati sensi che lega gl'insegnanti a questa benemerita Amministrazione.

3.° Si desidera che l'On. Giunta abbia un criterio solo: *quello dell'anzianità*, in base al quale i trasferimenti avverrebbero graduali e caso per caso fra i sottoscritti.

E' ovvio dire che per rendere ciò possibile tutti gli assunti in soprannumero debbono iniziare la loro carriera nelle frazioni, occupando i posti di chi fra i sottoscritti sarebbero per anzianità trasferiti e proprio per gl'insegni che nel Capoluogo diversamente si penserebbe affidare ai nuovi arrivati.

Tanto si chiede e si spera da chi fino ad oggi non ha sentito punto a sordo la voce degli Insegnanti di Gallarate.

Con eguale stima

Devotissimi: Bernuzzi - Pastorelli - Frattini - Bigatti - Mari - Rizzini - Pasta - Brioschi - Vassalli ecc.

Gli esami di maturità.

Dietro accordi intervenuti fra il R. Provveditore degli Studi e l'autorità municipale, venne stabilito che gli esami di maturità nelle nostre Scuole Elementari abbiano principio oggi alle ore 8 nel Palazzo Scolastico di via Marsala secondo le norme e le istruzioni all'uopo impartite dal ministero della Pubblica Istruzione.

La Commissione esaminatrice è così composta: Direttore; Didatico Daniele Bettinelli, presidente prof. dott. cav. Fanfulla Oreti e prof. Roberto Coboro, commissari, Olimpia Ferè, Maria Ferè, Tecla Bottelli, Pietro Metrailler e Domenico Pastorino, insegnanti.

ARTE ED ARTISTI

Una grande serata futurista di beneficenza pro richiamati al Condominio.

Le porte del Condominio si riapriranno lunedì 5 corr. e il pubblico gallaratese, che indubbiamente affollerà, l'elegante nostro teatro, vi passerà alcune ore di vero godimento intellettuale ed estetico.

Basti dire che iniziatori ed organizzi della serata, sono i volontari cielisti e, per essere più precisi, i volontari ciclisti..... futuristi e che vi parteciperanno cospicue personalità dell'arte e della scena. Per tacere di Marinetti, che reciterà alcune sue poesie... scritte in libertà, ricordiamo i nomi di Bucci pittore insigne per quanto giovanissimo ed ora in via di... insignirsi anche come soldato simpaticissimo Battaglione. E poi il baritono Ballantoni della Scala e il soprano Tonninello e il maestro Cadore che accompagnerà al piano i pezzi cantabili. Ed altri ancora.

Dare per credere un' occhiata al programma che qui sotto riproduciamo in edizione ufficiosa; il che significa che potrà essere quà e là modificato, che è come dire migliorato.

Non insistiamo d'altra parte sullo scopo filantropico e patriottico della serata, giacchè ci parrebbe di far torto al cuore ed al patriottismo dei gallaratesi.

PARTE PRIMA.

1. - Coro a quattro voci: *Inno Alpino* - Gomez - Società Corale Gallaratese.
2. - Assalto alla sciabola tra il tenente Leone Pretto e il sig. Biagioni Giovanni.
3. - Signora Irma Baj e sig. Guglielmo Salvi: *Aria antica* - Lotti - Berceuse di Josselin di Godar. Pianoforte e violoncello.
4. - Signor Tondini: Aria per basso del *Simon Boccanegra* di G. Verdi.

PARTE SECONDA.

1. - Il poeta futurista, volontario, F. T. Marinetti declamerà le sue poesie futuriste (impressioni personali):
   a) *Sidi Messri;*
   b) *Bombardamento di Adrianopoli.*
2. - Assalto di spade tra il maestro Carlo Zappellini e il volontario Marino.
3. - Carlo Erba, volontario: *Il Cantastorie.*

PARTE TERZA.

1. - Coro a quattro voci: *Trento e Trieste* - Parole di C. Comolli, musica del Maestro Vannoni.
2. - Assalto di spada tra il tenente dott. Algisi e il sig. Carbone Francesco.
3. - Signor G. Bellantoni, baritono: monologo del *Rigoletto* - G. Verdi. Monologo di Barnaba della *Gioconda* di A. Ponchelli.

PARTE QUARTA.

1. - Anselmo Bucci e Rino Battaini, volontari: *Intermezzo pittorico.*
2. - Signora Ester Tonninello, soprano: Aria del suicidio, *Gioconda* di A. Ponchelli. Romanza della *Vally* di A. Catalani.
3. - Assalto di sciabola tra il capitano Rinaldo Cattaneo e il maestro Cappellini.

Il maestro *Arturo Cadore* accompagnerà gli artisti, ed il maestro *Vannoni* la Corale Gallaratese

Prezzi d'ingresso: Platea e palchi L. 1 — Poltrone L. 2,50 — Poltroncine L. 2 — Posti numerati L. 1,50 — Loggione L. 0,50 — (compreso l'ingresso).

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

SOLBIATE ARNO

L'opera del Comitato di Assistenza.

Anche qui fervono le iniziative per le opere di assistenza civile. Dopo aver pubblicato un patriottico manifesto alla cittadinanza, il locale Comitato ha diramato a tutte le famiglie la seguente circolare:

«Solbiatesi! I nostri soldati si battono eroicamente per riconquistare quelle terre che l'Austria, nostra secolare nemica, tratiene, nel più odioso servaggio.

«Sappiano coloro che colle armi propugnano il nostro diritto, che noi non dimentichiamo i loro genitori le loro mogli, i loro figli nella attesa ansiosa.

«Il Comitato da oggi apre la sottoscrizione e le nostre oblazioni debbono essere larghe e generose.

«Non vi è sacrificio più nobile, più santo di questo: nessuno si ritragga dal contribuirvi. «Viva il Re! Viva l'Italia».

Seguono le firme dei membri del Comitato: cav. Carlo Merlotti, Sindaco; Duchini Ambrogio, assessore; Innocente Rigarti, presidente Cong. di Carità; Giovanni Longhini, Giudice Conciliatore; Mario Duchini; Luigi Mazzetti; il segretario: Leone Duchini.

Mandamento di Somma Lomb.

SOMMA LOMBARDO

Eccovi l'annunciato elenco delle prime offerte per la sottoscrizione nazionale alla quale le cittadinanza sommese è orgogliosa di portare il proprio contributo.

Sottoscrizioni impegnative per 4 mesi. Quota mensile:

Duchessa Ida Visconti di Modrone l. 200 — Ermanno e Ida Mostertes l. 150 — Arturo e Mina Mostertes l. 150 — Ditta F.lli Maino e C. l. 150 — Alessandro e Enrica Maino l. 100 — Banca di Gallarate l. 100 — Gerolamo e Ida Dolci l. 200 — Tonino Maino di Alessandro l. 50 — Sacerdote Don Angelo Rigoli l. 40 — Roberto ed Anna Visconti l. 150 — Marchese Ermes Visconti l. 100 — Rag. Alfredo Porro e Famiglia l. 30 — Amilcare Fardoni l. 15 — Coniugi Veratti l. 10 — Ditta Antonio Aliverti e Figli l. 10 — Silvio D'Amici e Figli l. 25 — Ing. Carlo Porro l. 20 — Ercole Mattai del Moro l. 50 — Cav. Luigi Porro l. 15 — Scipione Maggi l. 25 — Dott. Carlo Branca l. 10 — Dott. G. Silvestri l. 15 — Calappi Giovanni l. 5 — Virgilio Biraghi l. 5 — Don Massimo Cervini l. 5 — Sanvico Carlo l. 5 — Cova Minotti Filippo l. 5. — Ferrario Giuseppe l. 2 — Casale Simeone l. 2 — Sanvico Edoardo l. 5 — Birigozzi Rosa l. 5 — Emilio Porro l. 10 — Giuseppe Maduschi l. 10 — Rag. Lodovico Casale l. 5 — Corpo Insegnanti Scuole Elementari l. 51,50 — Faro Francesco l. 5 — Farmacia Piscetta l. 5 — Ballini Enrico l. 5 — Cap. Tecn. Angelo Valota l. 15 — Impiegati Municipali l. 33 —

Sottoscrizioni una volta tanto:

Stabilimenti Visconti di Modrone l. 250 — Colombo rag. Franresco l. 100 — Nelda Colombo di Francesco l. 50 — Antonio Scolari e famiglia l. 100 — N. N. in memoria di suo figlio l. 100 — Praderio Luigi l. 50 — Clotilde Porro ved. Masera l. 20 — Casolo Enrichetta l. 25 — Comolli Francesco l. 5 — Portatadino Giuseppe l. 10 — Mona Secondo l. 10 — Casale Antonio (caffè) l. 10 — Ernesto Malacrida l. 5 — Squellati Gaspare e famiglia l. 15 — Missaglia Giuseppe l. 20 — Missaglia Ambrogio (barbiere) l. 5 — Longoni Giacomo l. 2 — Cova Maralti Rosa l. 2 — Lanfranchi Santino l. 2 — Ramazzi Antonio l. 2 — Landoni Luigia l. 2 — Appeno Angelo l. 2 — Ferreno Giuseppe (conducente) l. 1 — Aliverti Rosa ved. Piantanida l. 2 — Comm. Antonio Porro l. 100 — Rosa Luigi l. 10 — Giovanna Galli Besozzi l. 50 — Fratelli Torrani l. 10 — Remo Fontana l. 10 — Cova Giuseppe l. 10 — Fratelli Galdangelo l. 10 — Lanfranchi Carlo l. 5 — Frignani Giuseppe l. 10 — Aliprandi Carlo l. 2 — Cova Pietro (albergo) l. 5 — Famiglia Balzarini l. 5 — Macchi Carlo l. 2 — Tapellino Santino l.5 — Terreghi Eugenio l. 1 — Peruzzotti Pietro l. 0,50 — Rossi Ambrogio l. 1 — Famiglia Portabadino l. 5 — Missaglia Marino l. 4 — Carù Carlo l. 5 — Binigozzi Gerolamo l. 5 — Cova Pietro l. 2 — Scampini Piero l. 5 — Locarno Aurelio l. 5 — Ferrerio Francesco l. 2

VERGIATE

Vita Amministrativa

Consiglio Comunale.

Per domenica è convocato (2ª convocazione) il consiglio comunale per discutere l'ordine del giorno già noto, coll'aggiunta della rettifica della transazione colla maestra Cattaneo essendo andata deserta l'ultima seduta per mancanza del numero legale, perchè molti consiglieri eran occupati in vari lavori

Speriamo che, data l'importanza degli oggetti, questa volta la seduta potrà aver luogo.

Il Comitato di assistenza civile procede regolarmente nelle sue benefiche opere.

Mandamento di Busto A.

LEGNANO

Sul colmo del tetto dell'Ospedale Amigazzi ondeggia la bandiera della Croce Rossa. Ciò però non significa che vi siano ora raccolti militari feriti od ammalati.

La trasformazione della scuola Carducci alla Wolsit subì purtroppo un ritardo imprevisto specialmente dovuto al fatto che il portinaio non ha ancora abbandonati i locali, e pertanto al Comitato vennero a mancare gli ambienti per disporre alcuni servizi per i quali si dubita perfino di dover sacrificare qualche aula scolastica.

Il fabbricato scolastico fu offerto alla Croce Rossa senza restrizioni: Provveda ora il Sindaco a far valere e rispettare la sua parola.

Intanto vengono raccolti e trasportati alla Wolsit per opportuna classificazione e pulizia i letti offerti dalla cittadinanza. - Le sale verranno arredate di volta in volta. Fra quindici giorni si spera che anche questa sezione Ospitaliera potrà essere pronta.

***

Apprendiamo che presso alcune sedi fu affisso un manifesto per avvisare che i permessi per Legnano erano tutti sospesi, essendo Legnago stata dichiarata zona infetta.

L'Autorità Municipale nulla sa di questa dichiarazione, e non fu interpellata.

Ogni anno in estate il tifo fa la sua comparsa. Non ha voluto risparmiare la sua non gradita visita neppur quest'anno. Ma, fortunatamente, non pare che l'infezione sia grave. Ad ogni modo l'Ufficiale Sanitario prenderà, come negli anni passati, opportuni provvedimenti.

Un Almanacco Industriale

per l'applicazione delle leggi sociali.

Richiamiamo l'attenzione degli industriali nell'utilità pratica di quest'almanacco che semplifica veramente l'applicazione delle leggi sociali e particolarmente delle leggi sugli infortuni sul lavoro delle donne e dei fanciulli e sulla Cassa Nazionale di Maternità.

Con indicazioni molto semplici e riassuntive, distribuite alle opportune scadenze e razionalmente raggruppate e con uno speciale spazio per le annotazioni dell' Industriale, corredato da esempi pratici, l'Almanacco Industriale può veramente essere un ottimo ausilio degli Industriali per evitare dimenticanze o infrazioni che potrebbero essere anche cause di penalità.

Facciamo viva premura a quei nostri abbonati che ancora non hanno pagato l'abbonamento, di voler mettersi al corrente per evitare un inutile lavoro alla nostra amministrazione.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

I migliori
TURACCIOLI
sono sempre quelli della Ditta Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi. La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.
Milano - Via Tortona, 56 - Milano
ISOLAZIONI
perfette con Agglomerati di Sughero per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.
Sbramini per la lavorazione del riso.

Sposa sterile
Uomo impotente
Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le PILULE JOHIMBINA, fosfo, stricnio, coca, ferro Melai. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

LA MIRADOLO
Acqua minerale Naturale da tavola
Iodo Bromo Sodica magnesiaca
Concessionario il signor
F.lli VENER
Via Palestrina, 6 - MILANO
CERCASI RAPPRESENTANTI

EMORROIDI
si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROI. DALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.
In tutte le farmacie
Prop. G. FATTORI & C. Milano

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI
Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido.
Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino
per la cura razionale a base di Terapia Fisica delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
fondato e diretto dallo Specialista dottor L. Guido Scarpa, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.
Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.
Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la Meccanoterapia del Cuore e per la fototerapia speciale con il «Sole Artificiale di Alta Montagna» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.
Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

Specialità lavori commerciali comuni, di lusso e in rilievo a colori - Cataloghi - Opuscoli in genere, ecc. ecc.
TELEFONO 172
GALLARATE
VIA POSTPORTA N. 9
TIPOGRAFIA MODERNA
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE
PICCHIO, PICCINELLI & C.

EPILETTICI

Curatevi con le celebri polveri o tavolette dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del

Cav. CLODOVEO CASSARINI - Bologna

prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazione di cuore, insonnia, incontinenza notturna delle orine, broncospasmo, pertosse, susurri auricolari, nonchè cefalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia, crampi muscolari ed intestinali, isteralgia, ecc.

Le *Polveri o tavolette Cassarini* furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni internazionali e Congressi medici e onorate da un dono speciale delle L. L. Maestà i Reali d'Italia. — S'invia gratis a richiesta l'opuscolo dei guariti.

In vendita in tutte le principali farmacie del mondo.

NERVOSI

MOBILI

Occasione Straordinaria

La Succursale di Varese della Ditta

A. Meroni & R. Fossati

per liquidare tutto lo stok dei mobili esistenti nei propri Magazzini ha dato principio alla

VENDITA A PREZZI DI VERA OCCASIONE

Varese - Piazza XX Settembre - Telef. 219

NB. - Si assumono sempre commissioni per arredamenti di qualunque stile

RISCHI DI GUERRA

Assicurazione mutua

contro i danni materiali e diretti, compresi quelli d'incendio, provenienti da fatti di guerra od a questa strettamente connessi, quali occupazioni militari, invasioni, tumulti popolari, ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concordate fra la COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO e l'Associazione Proprietari Case di Milano, l'Associazione Commercianti, Esercenti ed Industriali, il Circolo Industriale Agricolo e Commerciale, il Collegio dei Capomastri e Imprenditori di Milano, la Federazione nazionale fra Imprenditori Edilizi di Opere Pubbliche e Private, l'Associazione Fabbricanti di Carta ed Affini, l'Associazione Cotoniera e l'Associazione Serica Italiana.

E' ammessa la limitazione del Rischio ai soli bombardamenti aerei, cioè da aeroplani o dirigibili.

Le polizze vengono emesse dalla **Compagnia di Assicurazione di Milano**, Società Anonima per Azioni. - **Capitale versato L. 925.000 - Riserve diverse L. 55.108.230, con sede in Milano, Via Lauro, 7.**

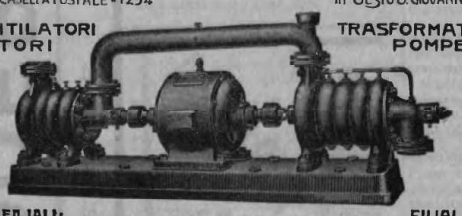
Per informazioni e trattative rivolgersi alla sede della Compagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno. - Per ***Gallarate*** *presso i Sigg.* ***Rossini e Mazzucchelli Piazza Vittorio Emanuele.***

ERCOLE MARELLI & C

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI

CASELLA POSTALE - 1254 — IN SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI MOTORI — TRASFORMATORI POMPE



FILIALI: TORINO · GENOVA · PADOVA · FIRENZE · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS-AYRES — FILIALI:

PRODOTTI CHIMICI
GENERI DI TINTORIA
COLONIALI - LIQUORI

Caroli Ernesto

GALLARATE

Studio { TELEFONO N. 94 Via Felice Cavallotti
Negozio { TELEFONO N. 29 Piazza Vitt. Emanuele

Sconti speciali a Municipi – Ospedali – Congregazioni di Carità – Istituti nei seguenti articoli: *Lysoform - Creoline*

LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI

Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

SPAZIO DISPONIBILE